

## SARDEGNA RICERCHE

DETERMINAZIONE N. DET DG 744 AGI del 29/04/2019

**OGGETTO:** Bando pubblico “PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L’INNOVAZIONE NELLA PA” e Bando pubblico PER LA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PUBBLICI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell’ambiente e del patrimonio POR FESR Sardegna 2014-2020 Asse Prioritario I RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE, Azione 1.3.1.  
Preso d’atto della Delibera G.R. n. 8/41 DEL 19.2.2019 recante modifiche procedurali alle Direttive di attuazione approvate con la Delibera G.R. n. 48/30 del 6.9.2016.

### Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 20, Trasformazione in agenzia del Consorzio per l’assistenza alle piccole e medie imprese "Sardegna ricerche";
- VISTO** l’art. 5 dello Statuto di Sardegna Ricerche, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 45/9 del 15 settembre 2015, recante disposizioni in materia di competenze del Direttore Generale;
- VISTA** la deliberazione n. 57/11 del 25/11/2015 della Giunta Regionale che ha individuato Sardegna Ricerche quale Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020, conformemente a quanto disposto dall’art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.1303/2013, per l’attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione inseriti nell’Asse I;
- VISTO** l’accordo stipulato in data 31 marzo 2016, disciplinante la delega di funzioni dall’Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014–2020 all’Organismo Intermedio Sardegna Ricerche per l’attuazione delle azioni nell’ambito dell’Asse Prioritario I “Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione”;
- CONSIDERATO** che l’accordo suindicato comprende la realizzazione della Linea di attività 1.3.1 che prevede il sostegno ad interventi di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell’innovazione;
- CONSIDERATO** che l’intervento in esame sostiene la realizzazione di appalti di ricerca e sviluppo, partenariati per l’innovazione e appalti precommerciali da parte di amministrazioni pubbliche, organismi pubblici di ricerca e società pubbliche operanti nel territorio regionale che possano contribuire al conseguimento del risultato atteso di incrementare il numero di Amministrazioni/Enti Locali che offrono servizi e prodotti non ancora disponibili sul mercato;
- CONSIDERATO** che con determinazione del Direttore Generale n. 975 del 24/07/2017 è stato approvato il Bando pubblico “Promozione di nuovi mercati per l’innovazione nella PA” POR FESR Sardegna 2014/2020 - Asse 1 Azione 1.3.1 “Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della

PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione”;

CONSIDERATO che con determinazione del Direttore Generale n. 2249 del 28 dicembre 2018 è stato approvato il “Bando per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del patrimonio” POR FESR Sardegna 2014/2020 - Asse 1 Azione 1.3.1 “Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione”;

VISTA la Delibera G.R. n. 48/30 del 6.9.2016 con cui sono state approvate le Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo”;

CONSIDERATO che i bandi suindicati, adottati in coerenza e attuazione delle citate Direttive, prevedono che possa essere concessa una proroga del termine di conclusione del progetto fino a un massimo di 6 mesi;

VISTA la Delibera G.R. n. 8/41 del 19.2.2019 recante modifiche procedurali alle Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo" approvate con la Delibera G.R. n. 48/30 del 6.9.2016;

CONSIDERATO che la Delibera G.R. n. 8/41 del 19.2.2019 ha modificato il comma 5 dell'art. 6 delle Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo" che viene sostituito dal seguente: “Il progetto deve essere realizzato entro 48 mesi dal provvedimento di concessione o dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento se successivo e comunque non oltre 60 mesi dall'avvio se antecedente. Le disposizioni attuative possono prevedere una durata inferiore”;

CONSIDERATO che la Delibera G.R. n. 8/41 del 19.2.2019 ha modificato il comma 2 dell'art. 10 delle predette Direttive di attuazione, che è sostituito dal seguente: “Fermo restando quanto disposto dall'articolo 6, comma 5, qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 12 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione secondo i termini e i modi che sono stabiliti nelle procedure attuative”;

PRESO ATTO delle modifiche intervenute nelle Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo" approvate con la Delibera G.R. n. 48/30 del 6.9.2016;

CONSIDERATO che, con nota prot. di Sardegna Ricerche n. 14983 dell'11/12/2018, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha fatto presente - in merito alla possibilità di estendere il termine di realizzazione di progetti analoghi oltre il termine originariamente previsto dal Bando - che rientra nelle prerogative dell'Organismo Intermedio il pronunciamento su eventuali richieste di proroghe;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FESR ha, inoltre, precisato:  
*- che ai sensi dell'art. 65, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013, "le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 o gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023...";*

*- qualora dall'analisi delle disposizioni attuative del bando, venga ravvisata la possibilità di concedere una proroga alla realizzazione degli investimenti, si suggerisce, al fine di garantire un'equità di trattamento tra i Beneficiari, di estendere con nota circolare dell'OI, il termine per la conclusione dell'investimento, in favore di tutta la platea delle imprese partecipanti;*

ACCERTATO che la presente determinazione non comporta oneri;

### **Determina**

- ART. 1 di prendere atto della Delibera G.R. n. 8/41 del 19.2.2019, recante modifiche procedurali alle Direttive di attuazione approvate con la Delibera G.R. n. 48/30 del 6.9.2016 con riferimento ai termini di avvio e di conclusione dei progetti;
- ART. 2 di autorizzare, a fronte di eventuali richieste da parte dei beneficiari, che il termine di conclusione entro il 31/12/2020 dei progetti approvati nell'ambito del Bando pubblico "PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE NELLA PA" possa essere esteso sulla base di una proroga di durata massima di 12 mesi;
- ART. 3 di autorizzare, a fronte di eventuali richieste da parte dei beneficiari, che le proroghe del termine di conclusione dei progetti approvati nell'ambito del "Bando pubblico PER LA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PUBBLICI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del patrimonio" possano avere una durata massima di 12 mesi;
- ART. 4 di subordinare l'approvazione delle eventuali singole richieste di proroga alla valutazione da parte dell'ufficio competente, sulla base delle motivazioni adottate dai proponenti;
- ART. 5 di dare mandato agli uffici per informare i soggetti attuatori dei progetti avviati con i Bandi pubblici in oggetto dei contenuti della presente determinazione.

Il Direttore Generale  
Giorgio Pisanu